

Consiglio ha indicato peraltro un tempo preciso: «sarà possibile arrivare ad una nuova legge elettorale in 18 mesi. Questo è il tempo che ci siamo dati».

Ma come poc'anzi accennato per Letta non si può prescindere dal rilancio economico del Paese. Il premier si è così soffermato sul caso degli esodati, «lo affronteremo e lo risolveremo», ha detto risolutamente Letta, e sulla disoccupazione giovanile: «negli ultimi 10-20 anni non c'è stata una politica di attenzione nei confronti del lavoro per giovani. Adesso deve diventare una priorità: se non si dà ai giovani questa opportunità verrà meno la fiducia e la speranza loro e delle famiglie».

Tuttavia proprio sul tema lavoro, il presidente del Consiglio, si rivolge nuovamente all'Unione Europea al quale lancia un monito preciso: «uscire dal prossimo vertice europeo con solo impegni generici e frasi di circostanza sarebbe un clamoroso autogol che l'Europa non può permettersi in questo momento».

(Immagine da corriere.it)

Giovanni Maria Elia

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/governo-letta-non-ci-saranno-conseguenze-da-vicende-esterne-anche-di-natura-giudiziaria/44676>

